



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 07 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "PROPOSTA DI EMENDAMENTO ART. 3 E ART. 14 DEL "REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI MISURE SOCIO-ASSISTENZIALI DI NATURA ECONOMICA ED ASSEGNO ECONOMICO PER I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'", APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 122 DEL 18.12.2015, PRESENTATO DALLA II^ COMMISSIONE CONSILIARE PROT. N. 15196 DEL 28.12.2016".-

L'anno duemiladiciassette, il giorno tredici, del mese di gennaio, alle ore 16,36 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, nella seduta di 1^ convocazione, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 CASTORO CARLOTTA	—	SI	
2 BENTIVEGNA STEFANO	SI	—	
3 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
4 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
5 DRAIA' ROBERTO	SI	—	
6 RUTA DEBORA	SI	—	
7 D'ANGELO FILIPPA	SI	—	
8 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI	—	
9 ARENA FABIO	SI	—	
10 AUZZINO CARMELO	—	SI	
11 PROFETA GIUSEPPE	—	SI	
12 FORTE CONCETTA	SI	—	
13 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
14 DRAGA' CONCETTA	SI	—	
15 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
	PRESENTI N° 11	ASSENTI N° 04	
Presiede la seduta il Presidente Geom. Scozzarella.- Partecipa il Segretario Generale, Dott. Alfredo Verso.- Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco Draia', il Vice-Sindaco Greco e gli Ass.ri Trovato, Riccobene e Platania.-			

OGGETTO: "PROPOSTA DI EMENDAMENTO ART. 3 E ART. 14 DEL "REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI MISURE SOCIO-ASSISTENZIALI DI NATURA ECONOMICA ED ASSEGNO ECONOMICO PER I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'", APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 122 DEL 18.12.2015, PRESENTATO DALLA II^A COMMISSIONE CONSILIARE PROT. N. 15196 DEL 28.12.2016".-

-Il Presidente Scozzarella dà la parola al Consigliere D'Angelo.-

-Il Consigliere D'Angelo illustra il contenuto delle proposte di emendamenti agli artt. 3 e 14 del "Regolamento per l'erogazione di misure socio-assistenziali di natura economica ed assegno economico per i servizi di pubblica utilità".-

-Il Consigliere Speranza chiede la sospensione dei lavori per cinque minuti per esaminare il parere sulla proposta.-

-Il Presidente Scozzarella mette, alle ore 20,37, ai voti la citata richiesta, col seguente esito: -Presenti: 11; -Votanti: 11; -Favorevoli: 11. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Alla ripresa, alle ore 20,50, sono presenti n. 11 Consiglieri, ed assenti n. 4 Consiglieri (Castoro, Oliveri, Profeta ed Auzzino). Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il Consigliere Speranza evidenzia che, sull'art. 14, non ci sono problemi, ed il loro voto è favorevole; mentre, per quanto riguarda l'art. 3, ci sono problemi, tenuto conto che, sullo stesso, non c'è un parere favorevole del Responsabile del Settore AA. GG., lasciando, quindi, l'eventuale responsabilità a totale carico dei Consiglieri Comunali. Propone, pertanto, di votare sull'art. 14, e di rinviare, poi, l'art. 3, per dare al suo gruppo il tempo necessario per valutare la proposta di modifica.-

-Il Consigliere D'Angelo fa presente che il regolamento è stato approvato in via sperimentale. Evidenzia, poi, che la Commissione aveva chiesto agli Uffici se c'erano state esclusioni. Tale risposta è pervenuta poco tempo dopo. Rileva, altresì, che, alla luce di questa risposta, la Commissione ha fatto questa proposta di emendamenti agli artt. 3 e 14 del Regolamento. Sottolinea, infine, che il suo gruppo è favorevole ad emendare sia l'art. 3, che l'art. 14. Non capisce il perché delle remore del gruppo l'Altra Voce dal momento che in sede di commissione i due emendamenti sono stati approvati all'unanimità. Anche nel parere espresso dal Responsabile del Settore AA. GG. viene dichiarato che il comma 4° dell'art. 3, cassato con il presente emendamento, era stato messo in deroga alla Legge Regionale n. 22/1986.-

-Il Consigliere Speranza chiede, quindi, di scorporare la votazione sugli artt. 3 e 14, fermo restando il voto favorevole del suo gruppo sull'art. 14.-

-Il Presidente Scozzarella detta a verbale quanto segue: "Fermo restando che la proposta di delibera per il Consiglio Comunale, sulla quale lo stesso C.C. si dovrà esprimere per gli emendamenti agli artt. 3 e 14 del Regolamento in oggetto, è a firma della Responsabile del Settore AA. GG. e della Responsabile del Servizio, Sig.ra M.G. Accorso, le quali hanno espresso parere favorevole sull'art. 14, mentre hanno lasciato libero il Consiglio Comunale di decidere sull'art. 3, il Presidente del C.C. invita i Consiglieri presenti ad esprimersi separatamente sull'art. 3 e sull'art. 14". Mette, quindi, ai voti l'emendamento all'art. 3, col seguente esito: -Presenti: 11; -Votanti: 7; -Astenuiti 4 (Forte, Arcuria, Dragà e Speranza); -Favorevoli: 7 (Bentivegna, Scozzarella, Draia, Ruta, D'Angelo, Roccazzella, Arena). Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione. Mette, altresì, ai voti l'emendamento all'art. 14, col seguente esito: -Presenti: 11; -

Votanti: 7; -Astenuiti 4 (Forte, Arcuria, Dragà e Speranza); -Favorevoli: 7 (Bentivegna, Scozzarella, Draia, Ruta, D'Angelo, Roccazzella, Arena). Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il Presidente Scozzarella, infine, dichiara chiusa la seduta alle ore 21,26.-



COMUNE DI VALGUARNERA

PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE

OGGETTO: Modifica Art 3 e art. 14 Regolamento per l'erogazione di misure socio-assistenziali di natura economica e assegno economico per servizi di pubblica utilità.

Propone il Responsabile AA.GG.

- **Visto** il vigente Regolamento per l'erogazione di misure socio assistenziali di natura economica e assegno economico per servizi di Pubblica Utilità, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n°112 del 28/12/2015.
- **Vista** la nota acquisita in data 28/12/2016 prot. n° 15196, con la quale il Presidente della della II^a Commissione Consiliare, trasmette la proposta di emendamento degli artt. 3 e 14 del Regolamento in parola e, in particolare:
 - soppressione del p. 4 - primo comma dell'art. 3 - (**destinatari dell'intervento**);
 - modifiche all'art.14 - (**modalità di presentazione delle domande**).
- **Visto** in proposito il parere di regolarità tecnica espresso in merito alle proposte modifiche, da parte del Responsabile del Settore AA.GG. che viene allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale;
- **Ritenuto** opportuno, di dover apportare le modifiche ai suddetti articoli, al fine di conferire maggiore efficacia e celerità dell'azione amministrativa;

Per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate integralmente:

Si propone di:

Apportare le seguenti modifiche al Regolamento per l'erogazione di misure socio - assistenziali di natura economica ed Assegno di Pubblica utilità, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n°112 del 28/12/2015:

- **Eliminare** il p.4 del primo comma dell'**art. 3 - Destinatari dell'intervento**: "privi di beni mobili oltre la soglia massima fissata di € 250,00, dato che può essere desunto dalla relativa voce riscontrabile nell'attestazione ISEE".
- **Riformulare** come segue l'**art. 14 - Modalità di presentazione delle istanze**, con evidenziate le parti modificate:

ART. 14

"Le istanze, complete della documentazione, verranno esitate in ordine cronologico di presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune e dovranno pervenire all'Ufficio Servizi Sociali con le tempistiche sottoriportate:

- per gli interventi di assistenza straordinaria ed urgente, in qualsiasi periodo dell'anno e, comunque, entro sei mesi dal verificarsi dell'evento che dà diritto alla prestazione;
- **assistenza economica continuativa: dal 1° gennaio al 15 Settembre dell'anno di riferimento, poichè trattasi di sussidio mensile da erogare per un periodo non superiore a mesi tre. Le istanze verranno esitate entro trenta giorni dalla**

presentazione delle stesse;

-interventi di assistenza economica ordinaria "una tantum": dal 1° gennaio al 15 Novembre dell'anno di riferimento. Le istanze presentate entro il 30 di ogni mese verranno esitate entro 30 giorni. Si può essere ammessi al beneficio non più di 2 volte l'anno;

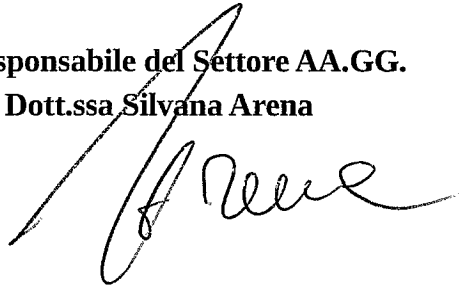
- per l'intervento assistenziale tramite i servizi di pubblica utilità, entro la data stabilita da apposito avviso/bando;

- i casi particolari ed urgenti, in qualsiasi periodo dell'anno, verranno relazionati dall'Assistente Sociale e potranno essere soddisfatti con Ordinanza Sindacale;

Per la valutazione della condizione di indigenza si applica quanto previsto all'art. 3 del presente Regolamento".

Il Responsabile del Settore AA.GG.

Dott.ssa Silvana Arena



Il Responsabile del Servizio
Sig.ra Maria Grazia Accorso





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

OGGETTO: Formulazione parere in ordine alla proposta della II[^] Commissione Consiliare di modifica degli artt. 3, p. 4, e 14 del Regolamento per l'erogazione di misure socio-assistenziali di natura economica e assegno economico per servizi di pubblica utilità.

Con riferimento alla proposta di modifica del Regolamento per l'erogazione di misure socio-assistenziali di natura economica e assegno economico per servizi di pubblica utilità, approvato con delibera el CC n.112 del 28.12.2015, avanzata con nota del Presidente della II[^] Commissione Consiliare in data 28/12/2016 prot. N° 15196, si esprime **parere favorevole relativamente alla proposta di modifica dell'art.14.**

Questo Ufficio ritiene, tuttavia, di dovere ribadire delle precisazioni, già esplicitate sia in sede di Commissione che su richiesta di diversi Consiglieri e Amministratori, per quanto concerne la **proposta di soppressione del p. 4 del primo comma dell'art.3 - Destinatari dell'intervento-** che riguarda il seguente requisito per accedere ai benefici: “privi di beni mobili oltre la soglia massima fissata di € 250,00, dato che può essere desunto dalla relativa voce riscontrabile nell'attestazione ISEE”.

A tal proposito vale ricordare che l'ISEE è l'indicatore, in vigore dal 1998, che serve per valutare e confrontare la situazione economica dei nuclei familiari che richiedono prestazioni sociali agevolate e in seguito esteso anche alle richieste di assistenza economica in quanto contiene dati oggettivi sulle condizioni economiche del richiedente che difficilmente lo stesso dichiarava spontaneamente nelle varie istanze predisposte dagli Uffici in osservanza alla normativa sull'Autocertificazione e sulla Decertificazione.

L'Attestazione ISEE è valutata tenendo conto del **reddito** di tutti i componenti il nucleo familiare, del loro **patrimonio** (valorizzato nella misura del **20%**) e, attraverso una **scala di equivalenza**, della composizione del nucleo familiare (numero dei componenti + eventuali parametri aggiuntivi determinati da alcune condizioni quali disabilità, famiglia monoparente, ecc...).

ISEE = somma dei redditi al netto delle franchigie + **20%** della somma dei patrimoni mobiliari e immobiliari al netto delle franchigie **diviso** per il parametro della scala di equivalenza.

Alla luce di quanto sopra esposto, non prendendo più in considerazione il valore del patrimonio mobiliare (depositi bancari e/o postali, rapporti finanziari ecc...) posseduto dal nucleo familiare richiedente aiuto economico, si può determinare il caso in cui l'erogazione di assistenza economica avvenga a favore di soggetti che, pur possedendo beni mobiliari anche consistenti (superiori pure ai 10.000,00 euro) ed immediatamente nella loro disponibilità, per l'applicazione del rapporto come sopra descritto, potrebbero ugualmente avere un'Attestazione ISEE riportante un valore entro i 5.000,00 euro (importo previsto in Regolamento e che dà diritto all'accoglimento dell'istanza). Tutto ciò in quanto anche risorse consistenti, per la normativa sull'ISEE, vengono a concorrere al reddito, al netto della franchigia, solo nella misura del 20%; il dato così ricavato subisce un ulteriore ribasso in quanto deve essere riparametrato (diviso) per la scala di equivalenza del nucleo familiare di appartenenza del soggetto richiedente il beneficio, per cui, importi anche consistenti, potrebbero incidere poco o nulla nella determinazione del valore finale dell'ISEE.

Dal canto suo l'Ufficio, sollevato dalla proponenda modifica, dall'onere di dover valutare la consistenza del patrimonio mobiliare del richiedente l'assistenza economica, in presenza di un'attestazione ISEE riportante un valore pari o inferiore ad € 5.000,00, non potrà che dare risposta affermativa ad una richiesta riportante dati che potrebbero essere in sostanziale contrasto con la comune definizione di "stato di bisogno".

In ogni caso, particolari situazioni meritevoli di attenzione, pur in presenza di redditi patrimoniali, potrebbero essere valutati dal Servizio Sociale Professionale, ma non in concorrenza con chi, oggettivamente, produce agli Uffici dati da cui si evince l'impossibilità di far fronte alla situazione di bisogno con mezzi propri.

Fissare una soglia di giacenza media, quale limite di patrimonio mobiliare possedibile per avere diritto alle varie forme di aiuto economico, era stato previsto, se pur in deroga a quanto recita la normativa regionale sull'assistenza, per la quale il cittadino bisognoso che fa richiesta all'Ente di aiuto economico, deve essere privo di qualunque forma di patrimonio mobiliare e quindi sconosciuto a qualunque istituto finanziario, per non escludere chi poteva trovarsi un conto aperto solo perché aveva dovuto far transitare obbligatoriamente delle somme superiori a € 1.000,00 (vedi normativa nazionale in merito).

Scelta non facile è stata quella di doverne stabilire il quantum: si era concordata la soglia di € 250,00 di giacenza media (e non di saldo al 31/12) ritenendola proporzionata a quanto l'Ente era nelle condizioni di erogare all'epoca quale risposta alla richiesta di assistenza economica ordinaria (€ 50,00 – al massimo € 100,00 per problematiche particolari). Per cui si è ritenuto opportuno dare accoglimento all'istanza del cittadino privo di mezzi propri o con ridotta capacità reddituale/patrimoniale che avrebbe potuto trovare una minima risposta al proprio bisogno con gli importi sopra indicati, date le esigue risorse dell'Ente.

Quanto sopra è stato ampiamente valutato dagli organi competenti (Giunta e Consiglio) che ne hanno all'epoca approvato la proposta.

Volendo modificare la parte del Regolamento inerente la soglia di giacenza media da non superare, per avere diritto ad un aiuto economico, diverso effetto produrrebbe l'innalzamento di tale soglia o la completa eliminazione del punto 4 dell'art. 3 del Regolamento medesimo.

L'innalzamento della suddetta soglia comporterebbe l'ampliamento della platea di cittadini aventi diritto all'accoglimento dell'istanza di assistenza (cosa auspicabile in presenza di adeguate risorse).

Eliminare totalmente questa voce dal Regolamento, esporrebbe a quanto sopra descritto e, precisamente, a dover accogliere l'istanza anche di cittadini che non possiedono lo status di "cittadino privo di mezzi propri di sostentamento" e che pertanto andrebbero a fruire di aiuto da parte dell'Ente, a scapito di altri realmente più bisognosi di ausilio economico.

In quanto precede consta il parere di questo Ufficio, che si sottopone alle valutazioni del Consiglio Comunale per quanto di sua specifica competenza.

Valguarnera, li 10 gennaio 2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG
Dott.ssa Silvana Arena

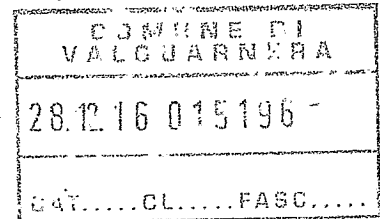
Il Responsabile del procedimento
Sig.ra Maria Grazia Accorso

L'Assistente Sociale
Dott.ssa Santina Amatore

Santina Amatore



Silvana Arena



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Libero Consorzio di Enna

(L.R. n. 15/2015)

II^A COMMISSIONE CONSILIARE

Al Responsabile del Settore AA.GG. Dott.ssa Arena

Al Responsabile del Settore E.e F. Dr. Centonze

Al Segretario Generale Dr. Verso

E, p.c. Al Sindaco dott.ssa Draia

Al Presidente del C.C. Geom. Scozzarella

OGGETTO: trasmissione proposta emendamento art. 3 e art. 14 del "Regolamento per l'erogazione di misure socio-assistenziali di natura economica ed assegno economico di per servizi di pubblica utilità";

Si trasmette per i relativi pareri.

In allegato :

- Proposta come deliberato in II^A Commissione Consiliare;
- Art. 3 come in vigore e come emendato;
- Art. 14 come in vigore e come emendato.

Il Presidente della II^A Commissione

(insegnante D'Angelo Filippa)

D'Angelo Filippa





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Libero Consorzio di Enna

(L.R. n. 15/2015)

Prot.

Del

II^A COMMISSIONE CONSILIARE

Al Responsabile del Settore AA.GG. Dott.ssa Arena

Al Responsabile del Settore E.e F. Dr. Centonze

Al Segretario Generale Dr. Verso

E, p.c. Al Sindaco dott.ssa Draia

Al Presidente del C.C. Geom. Scozzarella

SEDE

OGGETTO: Proposta di emendamento agli articoli n. 3 e n. 14 del "Regolamento per l'erogazione di misure socio-assistenziali di natura economica ed assegno economico per servizi di Pubblica Utilità"- Delibera di G.C. n. 122 del 11.12.2015 approvato con Delibera di C.C. n. 122 del 18.12.2015; la presente proposta di emendamento annulla e sostituisce la precedente trasmessa in data 15 novembre 2016 prot. n. 013434.

Presentazione proposta emendamento all'art. 3 (le parti, la cui proposta andrà a modificare, vengono messe in evidenza; l'art. 3 avrà 4 commi piuttosto che 5, viene cassato, infatti, il comma 4):

ART.3

DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Destinatari dell'intervento possono essere persone singole o nuclei familiari di cittadini residenti italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, che versino in condizioni di disagio derivanti da mancanza totale o inadeguatezza del reddito rispetto al bisogno del nucleo familiare e che presentano i seguenti requisiti:

- 1) Residenza nel territorio comunale da almeno un anno, fatta eccezione per casi

particolari valutabili dall'ufficio Servizi Sociali e/o da sottoporre all'esame dell'Assistente Sociale;

- o 2) situazione economica riferita a tutti i componenti il nucleo familiare, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, derivante da tutti i redditi percepiti a qualunque titolo, rilevabili dal reddito complessivo ai fini IRPEF desumibile dai dati contenuti nelle attestazioni ISEE (ordinaria e/o corrente), ai quali vanno sommati anche tutti i redditi esenti (pensioni di invalidità, assegno sociale, indennità di accompagnamento, assegno di mantenimento del coniuge, ecc...) e il cui importo totale non dovrà comunque superare la soglia massima di € 5.000,00 (riparametrata con riferimento alla scala di equivalenza di cui al D. Lgs n. 109/98 e s.m.i. e rivalutata ogni anno con riferimento all'incremento dell'Indice ISTAT);

Esempio di riparametrizzazione:				
ISEE (redditi + patrimonio)	N. componenti nucleo familiare	Scala di equivalenza		ISEE
€ 5.000,00	1	1,00		€ 5.000,00
€ 7.850,00	2	1,57		€ 5.000,00
€ 10.200,00	3	2,04		€ 5.000,00
€ 12.300,00	4	2,46		€ 5.000,00
€ 14.250,00	5	2,85		€ 5.000,00

- o 3) in possesso solo della casa di civile abitazione (anche se costituita da più particelle catastali), comprensiva di pertinenze, eventuali quote indivise e/o piccoli appezzamenti di terreni, il cui valore totale ai fini IMU non dovrà, comunque, essere superiore ad € 52.000,00 (franchigia per la prima casa prevista nella normativa dell'ISEE);
- 4) non titolari di medesimi benefici erogati da parte di altri organismi pubblici o privati.

Il Dirigente Responsabile dei Servizi Sociali potrà estendere la concessione degli interventi assistenziali ai richiedenti che, pur non essendo in possesso dei requisiti di cui al presente art. 3, necessitano di sostegno urgente, previa relazione del Servizio Sociale Professionale.

I destinatari degli interventi dovranno, altresì, dichiararsi disponibili ad accettare le soluzioni alternative previste e proposte loro dal Servizio Sociale.

Presentazione proposta emendamento all'art. 14 (le parti la cui proposta andrà a modificare vengono messe in evidenza: rimane il 1° comma e gli altri vengono interamente modificati nella forma e nei contenuti, vengono numerati da 1 a 5):

Art. 14

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDE

Le istanze, complete della sopracitata documentazione, verranno esitate in ordine

cronologico di presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune e dovranno pervenire all'Ufficio Servizi Sociali con le tempistiche di sotto riportate:

1) Per gli interventi di assistenza straordinaria ed urgente, in qualsiasi periodo dell'anno e comunque entro sei mesi dal verificarsi dell'evento che dà diritto alla prestazione.

2) Per gli interventi di assistenza economica continuativa le istanze vengono esitate in ordine cronologico di presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune e verranno esitate con le tempistiche sotto riportate:

- Assistenza economica continuativa dal 1° Gennaio al 15 Settembre dell'anno di riferimento, poichè trattasi di sussidio mensile da erogare per un periodo non superiore a mesi tre.

Le istanze verranno esitate entro 30 giorni dalla presentazione delle stesse.

3) Per gli interventi di Assistenza Economica "una tantum" dal 1° Gennaio al 15 Novembre dell'anno di riferimento.

Le istanze presentate entro il 30 di ogni mese verranno esitate entro 30 giorni. Si può essere ammessi al beneficio non più di 2 volte l'anno.

4) Per l'intervento assistenziale tramite i servizi di pubblica utilità, entro la data stabilita da apposito avviso/bando.

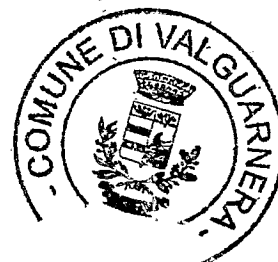
5) I casi particolari ed urgenti, in qualsiasi periodo dell'anno, verranno relazionati dall'Assistente Sociale e potranno essere soddisfatte con Ordinanza Sindacale.

Per la valutazione della condizione di indigenza si applica quanto previsto all'art. 3 del presente Regolamento.

Il Presidente della II[^] Commissione

(insegnante D'Angelo Filippa)

D'Angelo Filippa



Art. 3

DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Destinatari dell'intervento possono essere persone singole o nuclei familiari di cittadini residenti italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, che versino in condizioni di disagio derivanti da mancanza totale o inadeguatezza del reddito rispetto al fabbisogno del nucleo familiare e che presentano i seguenti requisiti:

- 1) residenza nel territorio comunale da almeno un anno, fatta eccezione per casi particolari valutabili dall'ufficio Servizi Sociali e/o da sottoporre all'esame dell'Assistente Sociale;
- 2) situazione economica riferita a tutti i componenti il nucleo familiare, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, derivante da tutti i redditi percepiti a qualunque titolo, rilevabili dal reddito complessivo ai fini IRPEF desumibile dai dati contenuti nelle attestazioni ISEE (ordinaria e/o corrente), ai quali vanno sommati anche tutti i redditi esenti (pensioni di invalidità, assegno sociale, indennità di accompagnamento, assegno di mantenimento del coniuge, ecc...) e il cui importo totale non dovrà comunque superare la soglia massima di € 5.000,00 (riparametrata con riferimento alla scala di equivalenza di cui al D. Lgs n. 109/98 e s.m.i. e rivalutata ogni anno con riferimento all'incremento dell'Indice ISTAT);

Esempio di riparametrizzazione:			
ISE (redditi + patrimonio)	N. componenti nucleo familiare	Scala di equivalenza	ISEE
€ 5.000,00	1	1,00	€ 5.000,00
€ 7.350,00	2	1,57	€ 5.000,00
€ 10.200,00	3	2,04	€ 5.000,00
€ 12.300,00	4	2,46	€ 5.000,00
€ 14.250,00	5	2,85	€ 5.000,00

- 3) in possesso solo della casa di civile abitazione (anche se costituita da più particelle catastali), comprensiva di pertinenza, eventuali quote indivise e/o piccoli appezzamenti di terreni il cui valore ai fini IMU non dovrà comunque essere superiore ad € 52.500,00 (franchigia per la prima casa prevista nella normativa dell'ISEE);
- 4) privi di beni mobili oltre la soglia massima fissata di € 250,00, dato che può essere desunto dalla relativa voce riscontrabile nell'Attestazione ISEE;
- 5) non titolari di medesimi benefici erogati da parte di altri organismi pubblici o privati.

Il Dirigente Responsabile dei Servizi Sociali potrà estendere la concessione degli interventi assistenziali ai richiedenti che, pur non essendo in possesso dei requisiti di cui al presente art. 3, necessitano di sostegno urgente, previa relazione del Servizio Sociale Professionale.

I destinatari degli interventi dovranno, altresì, dichiararsi disponibili ad accettare le soluzioni alternative previste e proposte loro dal Servizio Sociale.

Capo II

Servizio Sociale Professionale

Art. 4

INTERVENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

4/a

PROGETTO

In particolari casi di richiesta di intervento assistenziale non esperibile dall'Ufficio Servizi Sociali, l'Assistente Sociale avrà il compito di:

Proposta di modifica all'art. 3 del "Regolamento per l'erogazione di misure Socio-Assistenziali di natura economica ed assegno per servizi di Pubblica Utilità. Delibera di G.C. n. 122 dell'11.12.2015"

Art. 3 DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Destinatari dell'intervento possono essere persone singole o nuclei familiari di cittadini residenti italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, che versino in condizioni di disagio derivanti da mancanza totale o inadeguatezza del reddito rispetto al bisogno del nucleo familiare e che presentano i seguenti requisiti:

1) Residenza nel territorio comunale da almeno un anno, fatta eccezione per casi particolari valutabili dall'ufficio Servizi Sociali da sottoporre all'esame dell'Assistente Sociale;

2) Situazione economica riferita a tutti i componenti il nucleo familiare, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, derivante da tutti i redditi percepiti a qualunque titolo, rilevabili dal reddito complessivo ai fini IRPEF desumibile dai dati contenuti nelle attestazioni ISEE (ordinaria e/o corrente), ai quali vanno sommati anche tutti i redditi esenti (pensioni di invalidità, assegno sociale, indennità di accompagnamento, assegno di mantenimento del coniuge, ecc...) e il cui importo totale non dovrà comunque superare la soglia massima di € 5.000,00 (riparametrata con riferimento alla scala di equivalenza di cui al D.Lgs n. 109/98 e s.m.i. e rivalutata ogni anno con riferimento all'incremento dell'ISTAT);

Esempio di ripartizione: ISEE (redditi + patrimonio)	N. componenti nucleo familiare	Scala di equivalenza	ISEE
€ 5.000,00	1	1,00	€ 5.000,00
€ 7.850,00	2	1,57	€ 5.000,00
€ 10.200,00	3	2,04	€ 5.000,00
€ 12.300,00	4	2,46	€ 5.000,00
€ 14.250,00	5	2,85	€ 5.000,00

3) In possesso solo della casa di civile abitazione (anche se costituita da più particelle catastali), comprensiva di pertinenze, eventuali quote indivise e/o piccoli appezzamenti di terreni, il cui valore totale ai fini IMU non dovrà, comunque, essere superiore ad € 52.000,00 (franchigia per la prima casa prevista nella normativa dell'ISEE);

4) Non titolari di medesimi benefici erogati da parte di altri organismi pubblici o privati;

Il Dirigente Responsabile dei Servizi Sociali potrà estendere la concessione degli interventi assistenziali ai richiedenti che, pur non essendo in possesso dei requisiti di cui al presente art. 3, necessitano di sostegno urgente, previa relazione del Servizio Sociale Professionale.

I destinatari degli interventi dovranno, altresì, dichiararsi disponibili ad accettare le soluzioni alternative previste e proposte loro dal Servizio Sociale.

Art. 14

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze, complete della sopracitata documentazione, verranno esitate in ordine cronologico di presentazione all'ufficio Protocollo del Comune e dovranno pervenire all'Ufficio Servizi Sociali con le tempistiche di sotto riportate:

- per gli interventi di assistenza straordinaria ed urgente, in qualsiasi periodo dell'anno e comunque entro sei mesi dal verificarsi dell'evento che dà diritto alla prestazione;
- per gli interventi di assistenza economica continuativa entro il mese di Giugno dell'anno di riferimento;
- per gli interventi di assistenza ordinaria entro i mesi di Giugno, per il primo semestre, e di Dicembre, per il secondo semestre;
- per l'intervento assistenziale tramite i servizi di pubblica utilità, entro la data stabilita da apposito avviso/bando

Per la valutazione della condizione d'indigenza si applica quanto previsto all'art. 3 del presente Regolamento.

Art. 15

ATTUABILITÀ DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI

L'assegnazione dei contributi economici è, comunque, subordinata all'effettiva entità e disponibilità dei fondi previsti nel Bilancio Comunale di previsione sul Capitolo di riferimento.

Qualora le disponibilità del Bilancio non riescano a far fronte alle richieste inoltrate, l'Amministrazione Comunale, vista la numerosità delle richieste presentate ed esitate con parere favorevole dall'Ufficio Servizi Sociali, opererà in modo proporzionale le riduzioni delle somme da erogare e attuerà le forme di assistenza che riterrà più consone a dare risposta alla maggior parte di richiedenti bisognosi.

Art. 16

INCOMPATIBILITÀ DI INTERVENTI

Di norma l'erogazione, nell'arco dell'anno, di uno degli interventi di cui al presente Regolamento non è cumulabile con altre forme assistenziali di pari natura erogati a qualsiasi titolo dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato, salvo che il Servizio Sociale, nella predisposizione e nella verifica del progetto individuale, proponga l'applicazione ulteriori forme di intervento finalizzate al conseguimento dell'obiettivo prefissato.

Tutte le forme di aiuto economico concesse dall'amministrazione, ai sensi del presente Regolamento, non costituiscono diritto di continuità per gli anni successivi.

CAPO VI
Disposizioni finali

Art. 17

MODIFICHE

Il presente Regolamento modifica e annulla ogni precedente Regolamento relativo agli interventi assistenziali come sopra descritti.

Proposta di modifica all'art. 14 del "Regolamento per l'Erogazione di misure Socio-Assistenziali di natura economica ed assegno per servizi di Pubblica Utilità. Delibera di G.C. n. 122 dell'11.12.2015"

Art. 14

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDE

Le istanze, complete della sopracitata documentazione, verranno esitate in ordine cronologico di presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune e dovranno pervenire all'Ufficio Servizi Sociali con le tempistiche di sotto riportate:

1) Per gli interventi di assistenza straordinaria ed urgente, in qualsiasi periodo dell'anno e comunque entro sei mesi dal verificarsi dell'evento che dà diritto alla prestazione.

2) Per gli interventi di assistenza economica continuativa le istanze vengono esitate in ordine cronologico di presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune e verranno esitate con le tempistiche sotto riportate:

- Assistenza economica continuativa dal 1° Gennaio al 15 Settembre dell'anno di riferimento, poichè trattasi di sussidio mensile da erogare per un periodo non superiore a mesi tre.

Le istanze verranno esitate entro 30 giorni dalla presentazione delle stesse.

3) Per gli interventi di Assistenza Economica "una tantum" dal 1° Gennaio al 15 Novembre dell'anno di riferimento.

Le istanze presentate entro il 30 di ogni mese verranno esitate entro 30 giorni. Si può essere ammessi al beneficio più di 2 volte l'anno.

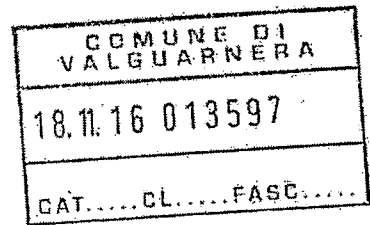
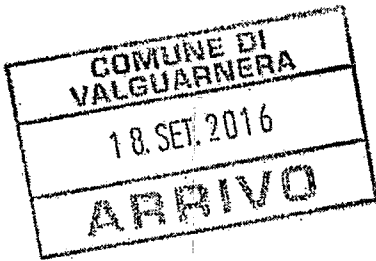
4) Per l'intervento assistenziale tramite i servizi di pubblica utilità, entro la data stabilita da apposito avviso/bando.

5) I casi particolari ed urgenti, in qualsiasi periodo dell'anno, verranno relazionati dall'Assistente Sociale e potranno essere soddisfatte con Ordinanza Sindacale.

Per la valutazione della condizione di indigenza si applica quanto previsto all'art. 3 del presente Regolamento.

In ordine alle rogatorie contate
4^a copia per favore

In ordine alle uscite contate
4° espina per favore



Comune di Valguarnera Caropepe

➔ All'Ufficio di Segreteria

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Trasmissione verbale n. 18 della II[^] Commissione Consiliare.

in allegato:

- copia del verbale n. 18 del 11.11.2016;
- copia convocazione;
- copie sostituzioni presenze in commissione;
- copia delibera di C.C. n. 120 del 04.11.2016 ;
- copia mozione.

Il Presidente della II[^] Commissione

(insegnante D'Angelo Filippa)

D'Angelo Filippa





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

II^A COMMISSIONE CONSILIARE

(Beni Culturali-Pubblica Istruzione –Solidarietà Sociale-Sport- Turismo e Spettacolo-Personale)

Verbale n° 18 del 11.11.2016

Giorno 11 del mese di novembre 2016 alle ore 16.30, si è riunita la II^A Commissione Consiliare Permanente, presso la sala riunioni consiglieri al Palazzo Comunale, come da convocazione programmata del 09.11.2016, nelle forme prescritte, dal Presidente D'Angelo Filippa, per discutere i seguenti punti all' O.d.G.:

- Delibera di C.C. n. 120 del 04.11.2016;
- Comunicazioni Assessore Greco progetto scolastico;
- Emendamento Regolamento misure socio-assistenziali.

Componenti		Presenti	Assenti
D'Angelo Filippa	Presidente	X	
Castoro Carlotta	componente		X
Bentivegna Stefano	componente		X
Dragà Concetta	componente	X	
Forte Concetta	componente	X	

*Roccazzella Filippo (sostituisce Bentivegna S.).

Presente

*Arena F. (sostituisce Castoro C.)

Presente

(vedi deleghe allegate)

Sono presenti l'assessore Greco e il Presidente del Consiglio Comunale.

Visto il numero legale dei presenti alle ore 16.30 il Presidente della Commissione Consiliare dichiara aperta la seduta e ringrazia tutti per aver aderito all'invito.

Sul 1° punto inizia a parlare il Presidente della Commissione. La Delibera di C.C. n. 120 del 04.11.2016 ha come oggetto "mozione- Istituzione Sportello Universitario prof. N. 12486 del 27.10.2016, presentato dal gruppo consiliare PD – rinvio in Commissione", su questa Delibera fa notare che le dichiarazioni rese in Consiglio Comunale dai Consiglieri Arena e Speranza sono interscambiate, infatti era del Consigliere Arena la proposta di prevedere uno sportello universitario non solo con l'Unikore e con l'Ateneo Catanese ma anche con le Università di Messina e Palermo, il Consigliere Speranza accoglie favorevolmente questa integrazione e da qui l'invito di rinviare l'integrazione della mozione in Commissione. Riguardate le opportunità che potrebbero essere offerte al nostro territorio, discusse nell'odierna commissione con l'Assessore alla Pubblica Istruzione Greco, la Commissione accetta all'unanimità l'integrazione alla mozione e chiede che l'Amministrazione e i Responsabili di Settore facciano i preventivi passaggi con i referenti delle Università dette (Unikore, Catania, Messina e Palermo) al fine di constatare la disponibilità alla stipula di convenzione con il nostro Ente per l'apertura dello Sportello Universitario.

Si passa al 2° punto all'ordine del giorno: l'Assessore Greco riferisce che si è giunti al termine del progetto portato avanti con l'Istituto Comprensivo "Mazzini" ("Il Silenzio è Dolo"), comunica e invita formalmente il Consiglio Comunale alla manifestazione di intitolazione della villa comunale

sita in Via Sant'Elena che si terrà giorno 24 novembre 2016 alle ore 11.00, il progetto prevedeva, infatti, che era possibile al termine chiedere di intitolare uno spazio a personaggi che si erano distinti per la tematica del progetto stesso. L'Ente, vista anche la mozione presentata in consiglio comunale il 03.12.2015 prot. N. 13011 approvata con Delibera di C.C. n. 124 del 18.12.2015, ritenendo di interpretare volontà condivisa, ha fatto richiesta alle opportune Sedi e Autorità per intitolare la già detta Villa ai Giudici "Falcone e Borsellino" vittime della Mafia e da queste ne ha avuto le dovute autorizzazioni.

I consiglieri Forte e Dragà, ai quali si associano i consiglieri D'Angelo, Arena e Roccazzella e il Presidente del C.C. Scozzarella, ringraziano l'Assessore per l'invito e si complimentano per quanto portato avanti.

Si passa al 3° punto all'ordine del giorno:

Il Presidente della Commissione reintroduce le modifiche che si intendono apportare al Regolamento per l'Erogazione di Misure Socio-Assistenziali e in particolare all'Art. 3 e all'Art. 14 poiché dall'analisi dei bisogni che è stata relazionata dal Settore Socio-Assistenziale è emerso che questi articoli in qualche parte risultano incompatibili con l'utenza che si affaccia ai servizi sociali del nostro Ente. I consiglieri Forte e Dragà, che la precedente Commissione avevano chiesto qualche giorno per fare una attenta valutazione di quanto proposto, si esprimono favorevoli alle modifiche all'Art. 3 ma si riservano di dare conferma per le modifiche all'Art. 14 visto che in commissione si sta attenzionando oggi.

Si mette ai voti la modifica all'Art. 3:

Votanti 5 (D'Angelo-Arena-Roccazzella-Forte-Dragà)

Favorevoli 5 (D'Angelo-Arena-Roccazzella-Forte-Dragà).

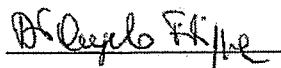
La Commissione approva le modifiche all'Art. 3.

Nessuno aggiunge altro, alle 17.45 la seduta è sciolta.

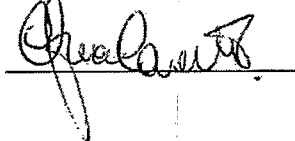
Viene redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Della II^a Commissione



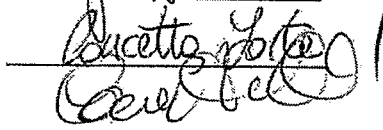
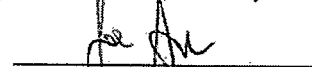
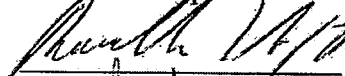
L'assessore Greco



Il Presidente del C.C.



I componenti



COMUNE DI VALGUARNERA
09.11.16 013111
CAT.....CL.....FASC.....

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio di Enna)

PROT. N°

DEL

**OGGETTO: Convocazione II[^] Commissione Consiliare per
giorno
11/11/2016 alle ore 16.30**

**Ai Sigg. Componenti della II[^] Commissione
Castoro Carlotta
Bentivegna Stefano
Dragà Concetta
Forte Concetta
Assessore Greco**

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Ai Capigruppo
Auzzino Carmelo
Speranza Giuseppe
Al responsabile del settore Sociale**

SEDE

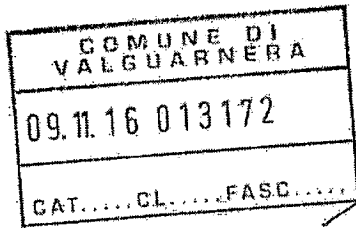
Convocazione della II[^] Commissione Consiliare che si terrà giorno
11/11/2016 alle ore 16.30 per discutere il seguente ordine del giorno:

- Delibera di C.C. n. 120 del 04/11/2016;
- Comunicazioni Assessore Greco progetto Scolastico;
- Emendamento Regolamento misure socio-assistenziali.

Il Presidente della II[^] Commissione Consiliare

Ins. D'Angelo Filippa

D'Angelo Filippa



Al Sig. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

Al Sig. PRESIDENTE DELLA
II COMMISSIONE CONSILIARE

Oggetto: Sostituzione Componenti II Commissione

Il Sottoscritto Carmelo Auzzino in qualità di capogruppo consiliare del Partito Democratico, vista la comunicazione del consigliere Bentivegna Stefano e del consigliere Castoro Carlotta (componenti della II commissione), che non potranno essere presenti alla seduta di commissione che si terrà giorno 11/11/2016 alle ore 16.30

COMUNICA

che il consigliere ROCCAZZELLA FILIPPO sostituisce il componente BENTIVEGNA STEFANO e il consigliere ARENA FABIO sostituisce il componente CASTORO CARLOTTA per la seduta di II commissione di giorno 11/11/2016 alle ore 16,30.

Valguarnera, 09/11/2016

**Il Capogruppo Consiliare PD
Carmelo Auzzino**

A handwritten signature in black ink, appearing to be "CAUZZINO".



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 120 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO " MOZIONE - ISTITUZIONE SPORTELLO UNIVERSITARIO PROT. N° 12486 DEL 27.10.2016, PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE " PARTITO DEMOCRATICO". -RINVIO IN COMMISSIONE-

L'anno duemilaquindici, il giorno quattro, del mese di novembre, alle ore 15,10 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, nella seduta di 1^ convocazione, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 CASTORO CARLOTTA	—	SI	
2 BENTIVEGNA STEFANO	SI	—	
3 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
4 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
5 DRAIA' ROBERTO	—	SI	
6 RUTA DEBORA	SI	—	
7 D'ANGELO FILIPPA	SI	—	
8 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI	—	
9 ARENA FABIO	SI	—	
10 AUZZINO CARMELO	SI	—	
11 PROFETA GIUSEPPE	SI	—	
12 FORTE CONCETTA	—	SI	
13 ARCURIA GIUSEPPE	—	SI	
14 DRAGA' CONCETTA	SI	—	
15 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
	PRESENTI N° 10	ASSENTI N° 05	

Presiede la seduta il Presidente Geom. Scozzarella.-
Partecipa il Segretario Generale, Dott. Alfredo Verso.-
Sono presenti per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Draia, il Vice-Sindaco Greco e gli Ass.ri Trovato, Platania e Riccobene.-

OGGETTO " MOZIONE – ISTITUZIONE SPORTELLO UNIVERSITARIO PROT. N° 12486 DEL 27.10.2016, PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE " PARTITO DEMOCRATICO". -RINVIO IN COMMISSIONE-

-Il Presidente Scozzarella dà la parola al Consigliere D'Angelo.-

-Il Consigliere D'Angelo legge il contenuto della mozione, che è un atto di indirizzo alla Giunta Comunale.-

-Il Vice-Sindaco Greco fa presente che l'Amm.ne Com.le è ben lieta di accogliere la proposta e farà di tutto per metterla in atto.-

-Entra il Consigliere Draia (presenti: 11).-

-Il Consigliere Speranza evidenzia che il suo gruppo è ben lieto di accogliere l'atto di indirizzo, già presentato nella passata Amm.ne Com.le. Chiede, poi, il rinvio del punto alla competente Commissione, per integrare la proposta.-

-Il Consigliere Arena fa presente che è d'accordo al passaggio del punto in Commissione, e, quindi, al voto favorevole sul rinvio da parte del suo gruppo.

-Il Consigliere Speranza precisa meglio che si completi il contenuto della mozione, prevedendo uno sportello universitario non solo per la Kore e per l'Università di Catania, ma anche per le Università di Messina e di Palermo.-

-Il Presidente Scozzarella mette ai voti la richiesta di rinvio del Consigliere Speranza, col seguente esito: -Presenti: 11; -Votanti: 11; -Favorevoli: 11. Dopodiché, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il Presidente Scozzarella, infine, chiude i lavori consiliari alle ore 16,13.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

-VISTO l'argomento posto al punto 6) dell'O.D.G. prot. n. 12715 del 2/11/2016, avente ad oggetto: "Mozione -Istituzione sportello universitario- prot. n. 12486 del 27/10/2016, presentata dal gruppo consiliare "L'Altra Voce per Valguarnera";

-UDITA la richiesta di rinvio del punto alla competente Commissione Consiliare, presentata dal Consigliere Speranza;

-UDITI gli interventi dei vari Consiglieri, come sopra riportati;

-VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

-VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

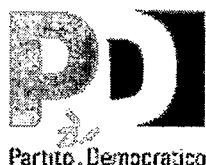
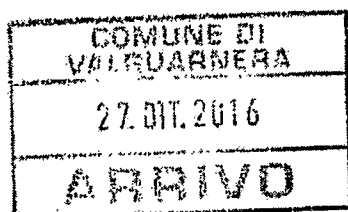
-VISTO l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-VISTO il T. U. F. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

-DI RINVIARE, su richiesta del Consigliere Speranza, l'argomento posto al punto 6) dell'O.D.G. prot. n. 12715 del 2/11/2016, avente ad oggetto: " Mozione – Istituzione sportello universitario- prot. n. 12486 del 27/10/2016, presentata dal gruppo consiliare "L'Altra Voce per Valguarnera".-



AL Presidente del Consiglio Comunale

Mozione-Atto di indirizzo

PROPONENTI: Castoro C.-Bentivegna S.-Scozzarella E.-Oliveri P.-Ruta D.-Draia R.-
D'Angelo F.-Rocazzella F.-Arena F.-Auzzino C.

OGGETTO: Istituzione sportello Universitario.

Considerato che le Università degli Studi di Enna (UNIKORE) e di Catania (ATENEO CATANESE) contano numerosi iscritti che risiedono nel nostro Comune e nei Comuni limitrofi;

Se pure il Comune di Valguarnera gode di mezzi pubblici di collegamento da e per le città di Enna e Catania, l'istituzione di uno sportello di assistenza agli studenti universitari può rappresentare un servizio agli studenti residenti e un ritorno positivo per il nostro paese, poiché, a questo, potrebbero rivolgersi tutti gli studenti residenti nel circondario, indipendentemente dalla propria residenza, i quali trovino

utile e conveniente accedere ai servizi decentrati da esso erogati;

Valutata la fattibilità della proposta in oggetto, poichè già altri Comuni della provincia hanno stipulato apposite convenzioni con le Università degli Studi di Enna e Catania

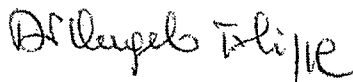
si chiede

Al Sindaco, all'Assessore alla Pubblica Istruzione e ai componenti della giunta comunale, nonchè ai responsabili dei settori che potrebbero essere coinvolti per il soddisfacimento di tale attuazione, ognuno per le proprie competenze, di prendere in considerazione l'opportunità di stipulare una convenzione con le Università dette affinchè venga istituito presso il Comune di Valguarnera, anche a titolo sperimentale per un anno accademico, un apposito servizio dedicato agli studenti iscritti e desiderosi di iscriversi all'Università attraverso quello che verrà denominato "Sportello universitario decentrato".

Si chiede al Presidente del Consiglio Comunale di incardinare la presente mozione-atto di indirizzo alla prima seduta di consiglio comunale utile.

Il Presidente della II^a Commissione Consiliare

D'Angelo Filippa





COMUNE DI VALGUARNERA	
06.12.16 014404	
CAT	CL... FASC....

• **Comune di Valguarnera Caropepe**

➔ **All'Ufficio di Segreteria**

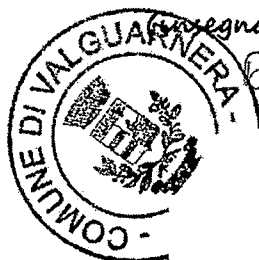
Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Trasmissione verbale n. 17 della II^a Commissione Consiliare.

in allegato:

- copia del verbale n. 17 del 27.10.2016;
- copia convocazione e copia integrazione;
- copie sostituzioni presenze in commissione;
- copia richiesta integrazione punto all'o.d.g.;
- copia Avviso per la partecipazione alla Gita 2016 cittadini terza età.

Il Presidente della II^a Commissione



(proseggnante D'Angelo Filippa)

D'Angelo Filippa



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

II[^] COMMISSIONE CONSILIARE

(Beni Culturali- Pubblica Istruzione –Solidarietà Sociale- Sport- Turismo e Spettacolo-Personale)

Verbale n° 17 del 27.10.2016

Giorno 27 del mese di ottobre 2016 alle ore 17.00, si è riunita la II[^] Commissione Consiliare Permanente, presso la sala riunioni consiglieri al Palazzo Comunale, come da convocazione programmata del 25/10/2016 per discutere i seguenti punti all' O.d.G.:

- **Riscontro nota n. 10549 del 12.09.2016- richiesta su misure socio-assistenziali;**
- **Comunicazioni Assessore Trovato;**
- **Varie ed eventuali.**

Componenti		Presenti	Assenti
D'Angelo Filippa	Presidente	X	
Castoro Carlotta	componente		X
Bentivegna Stefano	componente		X
Dragà Concetta	componente	X	
Forte Concetta	componente	X	

*Roccazzella Filippo (sostituisce Bentivegna S.)

*Draia R. (sostituisce Castoro C.)

(vedi deleghe allegate)

Alle ore 17.00 sono presenti il Presidente della Commissione D'Angelo, i componenti Roccazzella, Draia, Forte e Dragà.

Sono presenti l'Assessore Trovato, il capogruppo Auzzino e il Presidente del Consiglio C. Scozzarella E.

Visto il numero legale dei presenti il Consigliere D'Angelo, nella qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta e ringrazia tutti i presenti per aver aderito all'invito. Comunica che l'odierna commissione era dovuta in quanto in un momento della seduta di Commissione del 14.07.2016 è emersa la necessità di valutare il buon andamento del settore socio-assistenziale, in termini di soddisfacimento dei servizi erogati così da esserne a conoscenza la commissione stessa.

Il Presidente della Commissione riferisce che è stata consequenziale all'impegno preso in commissione (verbale n. 10 del 14.07.2016), infatti ha richiesto agli uffici preposti ai servizi sociali del nostro Ente una relazione sui servizi socio-assistenziali erogati. In data 12.09.2016 con nota n. 10549 tale richiesta è stata inoltrata e la risposta è pervenuta all'attenzione del Presidente della II[^] Commissione C. con prot. n. 011576 del 05.10.2016.

La nota evidenzia una certa serenità nello svolgimento dei lavori da parte degli uffici ma emerge una situazione forse critica intanto per la consistenza delle domande prodotte e che non tutte possono essere soddisfatte, poi i motivi dell'esclusione (mancanza di requisito ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale di natura Economica e Assegno Economico per i servizi di Pubblica Utilità approvato con Delibera di C.C. n. 112 del 18.12.2015).

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale dicendo che l'Assistente Sociale sta lavorando in maniera imparziale ai fini di assecondare le richieste.

Dif

R

Da parte del gruppo di maggioranza viene portato in commissione un'ipotesi di emendamento all'art. 3 del già citato Regolamento Comunale.

I consiglieri Dragà e Forte PRENDONO ATTO del lavoro che sta facendo l'Assistente Sociale e PRENDONO ATTO del documento contenente l'ipotesi di emendare l'art. 3, ma, allo stesso tempo, chiedono qualche giorno di tempo per fare le valutazioni dello stesso per confrontarsi con il loro gruppo e che, alla prossima seduta di Commissione, venga garantita la presenza dell'Ass. Sociale.

Il Presidente concorda sul fatto che debba essere presente l'Ass. Sociale, alla quale viene sempre dato l'invito ad essere presente in commissione, e si impegna a concordare con la stessa la data della prossima seduta di commissione.

Interviene nuovamente il Presidente Scozzarella dicendo che molti dei disagi che si vivono nel settore sociale sono da ricercare a monte in quanto c'è un po' di mancanza di costanza nell'attenzione ai servizi sociali nel nostro Distretto di Appartenenza, infatti Questo è in ritardo con l'erogazione delle somme spettanti (I così detti Piani di Zona), ciononostante il nostro Comune, grazie al lavoro attento di questa Amministrazione, ha riportato il Servizio di Pubblica Utilità.

La proposta di Emendamento all'art. 3 viene rinviata all'unanimità dei presenti alla prossima seduta di Commissione.

Si passa al 2° punto all'ordine del giorno: Comunicazioni dell'Assessore Trovato.

Il Presidente D'Angelo spiega che gli pervenuta una richiesta di integrazione dei punti dell'odierna Commissione da parte dell'Assessore Trovato al quale da subito la parola.

L'Assessore interviene dicendo che, in riferimento a quanto era stato discusso e dato per certo nelle precedenti commissioni, l'ipotesi di fare due gite per gli appartenenti alla terza età non è più realizzabile. I consiglieri Forte e Dragà chiedono il perché. Sono state contattate le agenzie che effettuano il trasporto e quanto preventivato non coincide con quanto si era dato per certo si potesse realizzare alla luce dei preventivi pervenuti, per cui si dà per certa l'organizzazione di una sola gita che sarà fatta nel periodo di Natale con 5 pullman e la meta sarà quella per andare a visitare i Presepi di Caltagirone.

Nessuno ha altro da aggiungere.

Alle ore 18.45 la seduta si ritiene conclusa.

Si redige il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.



**Il Presidente
Della II^a Commissione Consiliare**

insegante Dr. Angelo Filippa

L'Assessore Trovato

S. Alpo

I Componenti

Roccazzella

Luca M. M. M.

Il Capogruppo

[Signature]

Draia

Enrico Roberto

Forte

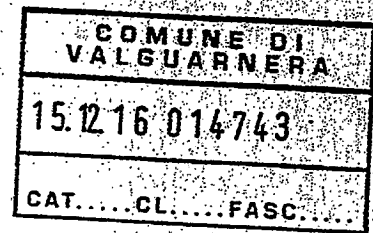
Bucetta Forte

Dragà

[Signature]

Il Presidente del C.C.

[Signature]



• **Comune di Valguarnera Caropepe**

➤ **All'Ufficio di Segreteria**

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Trasmissione verbale n. 22 della II[^] Commissione Consiliare.

in allegato:

- copia del verbale n. 22 del 05.12.2016;
- copia convocazione ;
- copie sostituzioni presenze in commissione;
- copia richiesta convocazione per Gemellaggi;
- copia richiesta convocazione per discussione emendamenti.

Il Presidente della II[^] Commissione

(insegnante D'Angelo Filippa)



D'Angelo Filippa



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

II[^] COMMISSIONE CONSILIARE

(Beni Culturali- Pubblica Istruzione –Solidarietà Sociale- Sport- Turismo e Spettacolo-Personale)

Verbale n° 22 del 05.12.2016

Giorno 05 del mese di dicembre 2016 alle ore 16.30, si è riunita la II[^] Commissione Consiliare Permanente, presso la sala riunioni consiglieri al Palazzo Comunale, come da convocazione programmata del 02/12/2016 per discutere i seguenti punti all' O.d.G.:

- Proposta emendamenti Regolamento per l'erogazione di misure socio-assistenziali;
- Avvio procedure di Gemellaggio;
- Varie ed eventuali.

Componenti		Presenti	Assenti
D'Angelo Filippa	Presidente	X	
Castoro Carlotta	componente		X
Bentivegna Stefano	componente		X
Dragà Concetta	componente	X	
Forte Concetta	componente	X	

- *Arena Fabio (sostituisce Bentivegna S.)
- *Auzzino Carmelo (sostituisce Castoro C.)

Alle ore 16.30 sono presenti il Presidente della Commissione D'Angelo F., i consiglieri Auzzino C., Arena F. e Dragà C.. Sono presenti anche il Sindaco e il Presidente del Consiglio C..

Il Presidente D'Angelo ringrazia i presenti per aver accettato l'invito ad essere presenti in Commissione e motiva l'odierna convocazione: con prot. N. 013827 il Sindaco chiede che venga convocata una apposita seduta di commissione allo scopo di chiarire e approfondire gli emendamenti al Regolamento per l'erogazione di misure socio-assistenziali, articoli 3 e 14; e con prot. N. 014013 del 28.11.2016 il Sindaco chiede di convocare una apposita seduta di commissione per discutere l'avvio di procedure di Gemellaggio da parte del nostro Ente, per cui si è ritenuto di dover dare seguito a quanto richiesto.

Viene data la parola al Sindaco che, intanto, ringrazia e poi comunica che giorno 15 dicembre presso il Palazzo Municipale sei dipendenti finalmente firmeranno il contratto a Tempo Indeterminato visto che il nostro Comune ha avviato la procedura di stabilizzazione dei precari e, allo stesso tempo, rivolge l'invito ad essere presenti alla festiciola offerta dagli stessi dipendenti. Il consigliere Dragà chiede quanti ne rimangono ancora da stabilizzare. Il Sindaco risponde che in tutto sono 42 i Precari del nostro comune e che le somme dei pensionamenti dei dipendenti si stanno utilizzando per la stabilizzazione. Per questa procedura esiste un piano di stabilizzazione 2015/2018, per il concorso avviato nel 2014 ma non portato a termine che prevedeva la stabilizzazione di sei dipendenti nella misura di due ogni anno. Dal 2017 fino al 2019 si potrà determinare chi ancora potrà essere stabilizzato.

Il consigliere Dragà ribadisce ancora sul perché non si prevede la stabilizzazione per tutto il personale precario, il Sindaco risponde che non è discrezionale la procedura, ma la stessa è condizionata alle somme disponibili.

A.F.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno:

viene ampiamente discusso il perché nelle sedute precedenti si è proposto di emendare gli articoli del Regolamento, ossia il voler attenzionare al massimo la richiesta di assistenza che perviene nel nostro Ente soprattutto alla luce dei motivi di esclusione di alcune richieste, esclusione determinata dal comma 4 dell'art. 3. Il Sindaco riferisce che vi è stata imparzialità nell'erogazione dell'assistenza. I componenti della Commissione al fine di avere maggiore contezza chiedono che venga in commissione un componente dell'ufficio assistenza.

Alle ore 17.20 entra il consigliere Forte C.

Viene a far parte della Commissione un dipendente dell'ufficio assistenza, la signora A.M.G., che dopo un attento confronto con i componenti della commissione ribadisce che il Regolamento in questione è stato elaborato in rispetto della normativa regionale vigente, la Legge Regionale n. 22/86. Il Presidente della Commissione insiste nel voler visionare queste disposizioni legislative al fine di fare una attenta valutazione dei parametri inseriti nel nostro attuale Regolamento. Presa visione della normativa citata, valutato che non è così restrittiva nella parte che la Commissione ritiene di dover emendare, si procede a rivisitare gli articoli del Regolamento.

La Commissione all'unanimità ritira gli emendamenti proposti e già trasmessi in data 15.11.2016 con prot. N. 013434 e approva l'emendamento all'art. 3 cassando il comma 4 e l'emendamento all'art. 14, come già concordato con l'assistente sociale. I due articoli emendati verranno trasmessi per i relativi pareri.

Si passa al 2° punto all'ordine del giorno:

il Sindaco informa che già informalmente è stata avviata la procedura di Gemellaggio, sia con la Germania (vedi Kusell e Castelfranco Veneto). Continua dicendo che, se il nostro Ente avvia la procedura di Gemellaggio, ci saranno dei contributi. L'A.I.C.C.R.E. offre la possibilità di avere dei contributi che possono variare da € 5.000,00 a € 25.000,00, che vanno relazionati ma non rendicontati, a condizione che vi sia un Regolamento. L'idea era quella di essere già pronti a marzo 2017, ma possibilmente i tempi non ci sono, certo è che in questa procedura verrà messo tutto l'impegno possibile per non lasciarsi sfuggire questa che è una buona opportunità di scambio culturale e non solo. Sarebbe stato più semplice se a marzo 2015 non fosse stata inviata una nota di disdetta a far parte dell'associazione. Da ricerche fatte dagli uffici si è evinto che è stata fatta questa disdetta ma di fatto non risulta nessuna cancellazione, è emerso, però, che vi sono delle somme pregresse che vanno saldate per regolarizzare la partecipazione.

Il consigliere Arena, a nome del suo gruppo, esprime compiacimento per questa iniziativa sia perché è un punto del programma elettorale che si sta portando avanti, sia perché è una opportunità di crescita culturale e commerciale per la nostra comunità.

I consiglieri Forte e Dragà prendono atto di quanto comunicato in commissione dal Sindaco e auspicano che vengano coinvolti i produttori locali e le scuole.

Il Presidente D'Angelo risponde che già a Kusell i veri protagonisti sono stati i nostri produttori locali, infatti hanno avuto l'opportunità di fare conoscere i loro prodotti.

*

Nessuno ha altro da aggiungere.

Alle ore 18.30 la seduta si ritiene conclusa.

Si redige il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.



**Il Presidente
Della II^a Commissione Consiliare**

Roberto Felice

Il Sindaco

[Signature]

I Componenti

Arena _____

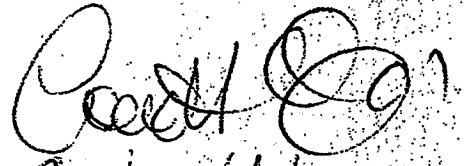
Auzzino _____

Forte _____

Draga _____

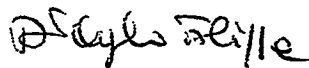
Il Presidente del Consiglio C.

* Il Consiglio era Draga, e Forte firmavano il parate verbale per parte d'otto, considerato che alcune dichiarazioni mancano e non corrispondono a quelle rilasciate in sede di commissione degli stessi.


Roberto Forte

NON AVENDO RICEVUTO NESSUNA COMUNICAZIONE PER INTEGRARE E/O MODIFICARE LE DICHIARAZIONI RESE, IL PRESENTE VERBALE SI INTIENE CORRISPONDENTE ALLE DICHIARAZIONI RESE DURANTE LA SEDUTA DI COMMISSIONE.

IL PRESIDENTE DELLA II COMMISSIONE



COMUNE DI VALGUARNERA
02.12.16 014245
CAT.....CL.....FASC.....

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio di Enna)

PROT. N°

DEL

**OGGETTO: Convocazione II[^] Commissione Consiliare per
giorno
05/12/2016 alle ore 16.30**

**Ai Sigg. Componenti della II[^] Commissione Castoro Carlotta
Bentivegna Stefano
Dragà Concetta
Forte Concetta**

**Assessore Trovato
All'Assistente Sociale
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco**

**Ai Capigruppo Auzzino Carmelo e Speranza Giuseppe
Al responsabile del settore Sociale**

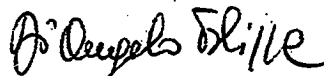
SEDE

Convocazione della II[^] Commissione Consiliare che si terrà giorno 05/12/2016 alle ore
16.30 per discutere il seguente ordine del giorno giusta richiesta di convocazione da parte
del Sindaco :

- Proposta emendamenti Regolamento per l'erogazione di misure socio-assistenziali;
- Avvio procedure Gemellaggio;
- Varie ed eventuali.

Il Presidente della II[^] Commissione Consiliare

Ins. D'Angelo Filippa



COMUNE DI VALGUARNERA
05.12.16 014369
CAT.....CL.....FASC.....

Al Sig. PRESIDENTE DELLA
II COMMISSIONE CONSILIARE
SEDE

e p.c. Al Sig. PRESIDENTE DEL C.C.
SEDE

Oggetto: Sostituzione Componenti II Commissione

Il Sottoscritto Carmelo Auzzino in qualità di capogruppo consiliare del Partito Democratico, vista la comunicazione del consigliere Bentivegna Stefano e del consigliere Castoro Carlotta (componenti della II commissione), che non potranno essere presenti alla seduta di commissione che si terrà giorno 05/12/2016 alle ore 16.30

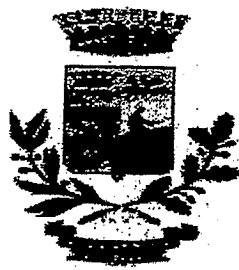
COMUNICA

che il consigliere ARENA FABIO sostituisce il componente BENTIVEGNA STEFANO e il consigliere AUZZINO CARMELO sostituisce il componente CASTORO CARLOTTA per la seduta di II commissione di giorno 05/12/2016 alle ore 16,30.

Valguarnera, 05/12/2016

**Il Capogruppo Consiliare PD
Carmelo Auzzino**





Comune di VALGUARNERA CAROPEPE

COMUNE DI VALGUARNERA
28.11.16 014013
CAT. CL. FASC.

Ufficio del Sindaco

PROT. N. _____ DEL _____

Al Presidente della III^a Commissione Consiliare
Sig.ra D'Angelo Filippa

e.p.c.

Al Sig. Presidente del
Consiglio Comunale
Geom. Enrico Scozzarella

SEDE

OGGETTO: RICHIESTA CONVOCAZIONE II^a COMMISSIONE

Egregio Sig. Presidente,

La invito a convocare la II^a Commissione Consiliare da Lei presieduta, per discutere sul seguente ordine del giorno

- Avvio procedure Gemellaggio ;
- Varie ed eventuali;

Restando in attesa di riscontro porgo cordiali saluti.



Il Sindaco
Dott.ssa Francesca Draia

Valguarnera, li 28.11.2016

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

ufficio sindaco

Piazza della Repubblica 94019 Valguarnera Caropepe (EN) P. IVA 00046240106 Tel. 0935 956001
Mail sindaco@comune.pec.it --- sindaco@comune.valguarnera.en.it

COMUNE DI VALGUARNERA
24.11.16 013827
CAT.....CL.....FASC.....



Comune di VALGUARNERA CAROPEPE

Ufficio del Sindaco

PROT. N. _____ DEL

Al Presidente della II[^] Commissione Consiliare
Sig.ra D'Angelo Filippa

e.p.c.

Al Sig. Presidente del
Consiglio Comunale
Geom. Enrico Scozzarella

S E D E

OGGETTO: Proposta emendamenti Regolamento per l'erogazione di misure socio-assistenziali. Riscontro nota n. 13434 del 15.11.2016.

Con riferimento alla proposta di emendamenti di alcuni articoli del Regolamento per l'erogazione di misure socio-assistenziali, formulati con la nota citata in oggetto, La invito a convocare una apposita seduta della 2[^] Commissione Consiliare da Lei presieduta, allo scopo di chiarire e approfondire, unitamente all'Assistente Sociale, natura e portata degli emendamenti medesimi.

Restando in attesa di riscontro porgo cordiali saluti.

Il Sindaco
Dott.ssa Francesca Draia

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

ufficio sindaco

030/666540827 - 030/666540827 - 030/666540827 - 030/666540827
Mail sindaco@comune.valguarnera.en.it --- sindaco@comune.valguarnera.en.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

-VISTA la proposta di delibera posta al punto 7) dell'O.D.G. prot. n. 142 del 05/01/2017, ad oggetto: "Proposta di emendamento art. 3 e art. 14 del "Regolamento per l'erogazione di misure socio-assistenziali di natura economica ed assegno economico per i servizi di pubblica utilità, approvato con delibera del consiglio comunale n. 122 del 18.12.2015, presentato dalla II^ Commissione consiliare prot. n. 15196 del 28.12.2016";

-UDITI gli interventi dei vari Consiglieri, come sopra riportati;

-VISTO l'esito delle votazioni sopra riportate;

-VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-VISTO l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-VISTO il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

APPROVARE la proposta di delibera posta al punto 7) dell'O.D.G. prot. n. 142 del 05/01/2017, ad oggetto: "Proposta di emendamento art. 3 e art. 14 del "Regolamento per l'erogazione di misure socio-assistenziali di natura economica ed assegno economico per i servizi di pubblica utilità, approvato con delibera del consiglio comunale n. 122 del 18.12.2015, presentato dalla II^ Commissione consiliare prot. n. 15196 del 28.12.2016".-

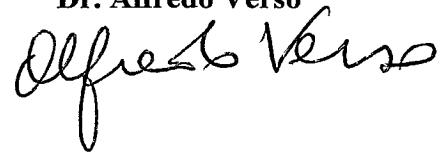
IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dr. Stefano Bentivegna



IL PRESIDENTE
Geom Enrico Scozzarella



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alfredo Verso



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data _ per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).
Valguarnera Caropepe

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed e' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera Caropepe

IL SEGRETARIO GENERALE